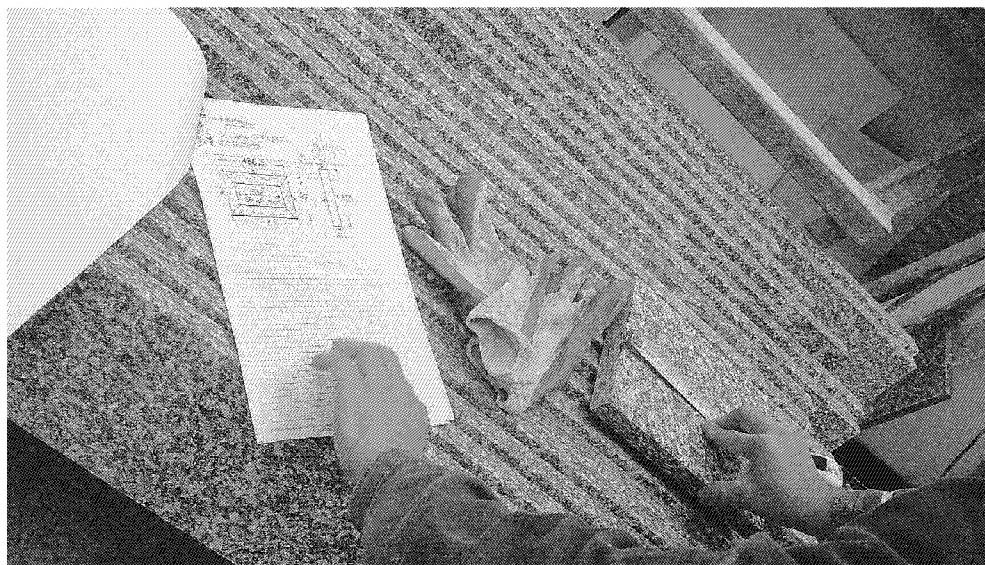


I DATI DI UNIONCAMERE

Artigianato, a picco il fatturato

In calo del 15% nel primo semestre 2012. Maglia nera al tessile



Nel primo semestre 2012 il fatturato dell'artigianato toscano è calato dell'11,4% secondo i dati forniti da Unioncamere

Un calo netto del 15% per il fatturato delle imprese artigiane della Toscana. A rendere note le cifre è l'Ufficio studi di Unioncamere che parla di un bilancio dei primi sei mesi del 2012 che registra, un nuovo deciso peggioramento delle performance economico-produttive, che s'innestano su una situazione di difficoltà ormai più che decennale.

Quanto ai dati, fra gennaio e giugno, il fatturato delle imprese artigiane manifatturiere è diminuito dell'11,4%. La flessione ha interessato tutti i principali segmenti di attività, risultando più sostenuta nel tessile-maglieria-abbigliamento (-16,4%) e meno accentuata nella concia-pelletteria-calzature (-6,5%). Da segnalare il crollo del 19,3% del volume d'affari delle imprese artigiane operanti nel settore edile. Il gruppo delle imprese che ha fatto registrare un aumento del proprio fatturato si è fortemente assottigliato rispetto alle precedenti rilevazioni, attestandosi al 6,1% nel caso del manifatturiere - era il 17,6% nel primo semestre 2011 - ed al 3,6% nell'edilizia. La capacità di competere sui mercati internazionali

resta tuttavia, anche in questa fase, un fattore in grado di «fare la differenza» nelle performance registrate: fra le imprese artigiane manifatturiere esportatrici, infatti, la quota d'impresе con fatturato in aumento (11,4%) è pari ad oltre il doppio rispetto a quanto rilevato per il gruppo delle non esportatrici (5,3%).

A diffondere dati poco incoraggianti per il mondo del lavoro sono arrivati ieri anche dalla Cgil: nel territorio fiorentino gli avviamenti al lavoro sono calati dell'1,5% nel primo semestre 2012. Al tempo stesso crescono gli iscritti alle liste di mobilità che hanno visto un balzo del 16,4%. I dati, contenuti nel rapporto di Ires Toscana, indicano una continua difficoltà del mondo del lavoro. basta pensare che si stimano in circa 7.700 le persone in cassa integrazioni in provincia di Firenze. Un dato che riguarda principalmente le aziende del commercio. Una fase difficile in cui resta molto difficile per le aziende, soprattutto per quello piccoler, l'accesso al credito.

